	interventi di promozione del vino sui mercati extra-UE ai sensi del Regolamento (CE) della Commissione n.555/2008. Detto provvedimento è stato elaborato di concerto con Regioni e Associazioni di Categoria. Per l'annualità 2014 saranno assegnate risorse per circa 102 milioni di euro, di cui il 30% destinati al finanziamento di progetti presentati a livello nazionale ed il 70% per quelli presentati a livello regionale. Sono stati emanati 4 decreti: due per il mercato interno e due per i Paesi Terzi. La Commissione Europea ha ammesso al cofinanziamento n. 2 progetti destinati al mercato interno, di cui uno con capofila la Francia. Sono stati preselezionati e trasmessi ai servizi della Commissione Europea n. 6 progetti di promozione (3 mercato interno, 3 Paesi Terzi). La Commissione si pronuncerà, nel 2014, con una Decisione di esecuzione. Per quanto concerne le modifiche di denominazioni già riconosciute, nell'anno 2013 sono state registrate da parte della Commissione europea le modifiche di 18 denominazioni in possesso del riconoscimento DOP e IGP. Sempre nel 2013 sono state pubblicate 10 domande di modifica sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Nel corso dell'anno sono state valutate complessivamente n. 2.868 richieste di nulla osta per la misura "promozione" dell'OCM Vino e n. 123 richieste di nulla osta per progetti cofinanziati ai sensi del ai sensi del Reg. (CE) della Commissione n.501/2008. Nel 2013 l'Italia ha ottenuto il riconoscimento di n. 13 denominazioni: 4 DOP e 9 IGP; sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 12 domande di nuove denominazioni. Sono state trasmesse ai Servizi comunitari 7 richieste di registrazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012. nel 2013. Sono stati incaricati n. 28 consorzi di tutela dei vini, ai sensi della nuova normativa di cui al D.Lgs. 61/2010, oltre a 11 nuovi Consorzi di tutela dei prodotti DOP/IGP dell'agroalimentare ed a 19 decreti di conferma dell'incarico ad altrettanti Consorzi di tutela. In base al decreto ministeriale 6 novembre 2012, recante la procedura per il riconoscimento degli agenti vigilatori dei Consorzi di Tutela di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 526 ed al decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, sono stati riconosciuti n. 148 agenti vigilatori e rilasciati i relativi tesserini di riconoscimento. E' stato istituito l'Albo nazionale degli agenti vigilatori e degli agenti vigilatori con qualifica di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5 del decreto 6 novembre 2012, pubblicato sul sito del Ministero. È stato pubblicato l'Albo Nazionale delle Aziende biologiche., che viene aggiornato in tempo reale. E' in corso di attuazione il progetto twinning tra il MIPAAF ed Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e della Gestione delle Acque della Repubblica di Macedonia. E' stato definito il provvedimento che istituisce il Sistema Informativo Biologico per la gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi, relativi alla notifica di attività con metodo biologico.

	È stata verificata la notifica presentata tramite SIB (Sistema Informativo Biologico) di 75 importatori. Sono stati riconosciuti ed iscritti nell'elenco degli importatori di prodotti biologici 40 importatori, mentre ne sono stati esclusi 29. Sono state rilasciate 32 autorizzazioni ad importare prodotti biologici ai sensi dell'art. 19 del Reg. CE n.1235/08. E' stato dato riscontro alle richieste pervenute dagli altri Paesi dell'Ue, in merito alle irregolarità riscontrate sui prodotti biologici commercializzate nei suddetti Paesi. L'Italia ha ricevuto 27 notifiche e, a sua volta, ha notificato 6 irregolarità agli altri Stati Membri. Inoltre è stato attuato l'art. 17 del D.P.R. 28/02/2012 n. 55, adottando il D.M. n. 4416 del 22 aprile 2013. È stata avviata una collaborazione con l'Agenzia delle Dogane per gestire, in modo appropriato, il controllo sulle importazioni di prodotti biologici, secondo la nuova procedura introdotta dalla Circolare n. 13D/2013 della stessa Agenzia delle Dogane. Nell'ambito della "Gestione del Piano di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici e dei relativi programmi attuativi annuali e del cap. 7742/2" , è stato attuato il "Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici per gli anni 2008-2009"
Area di intervento "Aiuti di Stato: (tavoli di filiera – piani di settore)"	E' stato riattivato lo strumento del contratto di filiera, disciplinato dal Decreto Interministeriale del 22.11.2007. E' stata condotta l'istruttoria e l'analisi delle 11 domande pervenute per circa 300 milioni di euro (agevolazioni142 milioni di euro). E' proseguita l'istruttoria dei programmi di investimento previsti nei contratti di filiera relativi al I° e II° bando. Sono stati emessi 2 decreti di revoca delle agevolazioni concesse a titolo di contributo in conto capitale e di finanziamento agevolato per n. 2 beneficiari del contratto di filiera Vignecantine , rispettivamente di euro 611.538,50 (Cooperativa Agricola Torretta Zamarra) e di euro 546.454,00 (Azienda Agricola Bisceglia). E' stata approvata la proroga della convenzione Mipaaf/ISA S.p.A.(31.12.2016) ad invarianza di spesa. E' stato revocato l'aiuto di Stato per il Progetto di ricerca "Obiettivo 2014" proposto dall'Associazione Bieticolo Saccarifera Italiana (ABSI). Il Regolamento (CE) n. 1198/2006 ha istituito il Fondo europeo per la pesca, definendo il quadro degli interventi di sostegno al settore della pesca marittima e dell'acquacoltura, per l'attuazione dei quali sono stanziate risorse pari a 848,6 milioni di euro, con una partecipazione comunitaria di 424,3 milioni di euro, corrispondente al 50% dell'importo totale. Sono state predisposte le relazioni annuali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Ce n. 794 del 2004 su aiuti di Stato nazionali e regionali (ex art. 88 del Trattato, aiuti *de minimis* e aiuti in esenzione); E' stata curata l'analisi delle rettifiche apportate dal Regolamento (UE) n. 733 del 2013, concernente la modifica del Regolamento (CE) n. 994/1998. Sono state formalizzate le osservazioni sulla proposta di modifica del

	Regolamento Ce n. 794/2004, riguardante le disposizioni di esecuzione del Regolamento (CE) n. 659/1999 in materia di procedure relative agli aiuti di Stato richieste dal Comitato consultivo sul regolamento di abilitazione. In attuazione del Piano di settore *florovivaistico* sono state realizzate, d'intesa con il Tavolo di filiera, le seguenti azioni: - il bando di filiera relativo a: *"Selezione di progetti o programmi di attività di ricerca, sviluppo e valorizzazione della qualità e dell'innovazione di processo";* sono in corso n.6 progetti finanziati; - il "Programma delle azioni ISMEA nell'ambito del Piano di settore florovivaistico" che riguardano le attività relative a logistica e certificazione di prodotto; - il progetto *"Difficoltà di difesa del florovivaismo - DIFE.FLORVIV"* del CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale di Roma, riguardante l'estensione d'impiego e sviluppo di nuove molecole per la difesa delle colture florovivaistiche. Il Tavolo di Filiera sulle Piante Officinali é stato attivato con D.M. n. 15391 del 10 dicembre 2013. In accordo con il Tavolo di filiera ed in collaborazione con il Ministero della Salute è stato approvato il progetto, coordinato da ISMEA "Osservatorio economico del settore delle Piante Officinali", inerente il censimento del settore per conoscere la situazione sul territorio nazionale. E' proseguita la collaborazione con l'Agenzia delle dogane, con particolare riferimento alla procedura relativa alla modifica e all'adeguamento dei codici doganali e delle categorie merceologiche del settore florovivaistico in vista della presentazione al competente Comitato della UE
Area di intervento: "Servizi di accompagnamento alle imprese agroalimentari"	L'attività ha interessato diversi settori curati dall'Amministrazione. Per quanto riguarda le Agroenergie si registra che ogni attività è stata finalizzata alla gestione tecnico-amministrativa per l'erogazione dei contributi finanziari nell'ambito delle "Linee di indirizzo del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle filiere agro-energetiche" (Decreto n. 12429 del 20 dicembre 2006), nonché per il Programma nazionale "Biocombustibili" (PROBIO) approvato con Deliberazione del CIPE n. 27 del 15 febbraio 2000 e relativo al Capitolo di spesa ex 7623. E' stato predisposto, a fine anno, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero della tutela dell'ambiente del territorio e del mare il decreto interministeriale "Biocarburanti", per permettere le transazioni dei certificati tra i soggetti obbligati. Sono stati effettuati e definiti gli accertamenti per la produzione di biomasse per l'annualità 2011. Sono state prese in carico circa 90 istanze per la produzione biomasse per l'anno 2012 avviando le procedure per le verifiche al fine del riconoscimento del coefficiente moltiplicativo dei certificati verdi pari a 1,8, in attuazione della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sulla tracciabilità delle biomasse per la produzione di energia elettrica. L'importo complessivamente erogato è pari ad euro 2.453.689,69
Area di intervento "Completamento delle misure di riorganizzazione del Ministero"	Con DPCM n. 105 del 27.2.2013, registrato alla Corte dei Conti il 10.9.2013, reg. 7, fl.350, è stato adottato il Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero, ai sensi dell'art. 2, comma 10, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012. Il predetto DPCM ha previsto la riduzione di n. 12 posti dirigenziali: in particolare, dalla precedente dotazione organica pari a 62 unità si passa a

	50 unità alle quali debbono aggiungersi n . 5 posti dirigenziali, pari a 5 unità, provenienti dall'ex ASSI.
Area di intervento "Nuova organizzazione degli enti strumentali e vigilati del Ministero"	In attuazione del decreto legge 95/2012, convertito con la legge n.135 del 2012, sono stati emanati i seguenti provvedimenti: • decreto interministeriale del 28/2/2013 di messa in liquidazione di Buonitalia spa e di trasferimento all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; • decreto interministeriale del 18/3/2013 di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'INRAN al CRA; • decreto interministeriale del 31/01/2013 con il quale sono state ripartite tra il MIPAAF e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli le funzioni attribuite ad ex ASSI nonché le relative risorse umane , finanziarie e strumentali evidenziando che tale attività è coordinata dall'organo politico. .
Area di intervento: "Razionalizzazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi"	La razionalizzazione delle spese è stata realizzata in primo luogo implementando le Convenzioni Consip "Facility Management Plus" e "Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008)", ricorrendo quasi esclusivamente sul Mercato elettronico. In tema di sicurezza sui luoghi di lavoro sono stati effettuati i seguenti interventi: • adeguamento dei locali Asilo Nido, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e alle norme igienico-sanitarie; • messa in sicurezza, a seguito di verbale da parte dei VV.FF, delle facciate dello stabile ICQRF di Via Quintino Sella, 42 e Via Sallustiana, 10 mediante la rimozione delle parti deteriorate, con successivo ripristino e smontaggio delle impalcature; • verifica dei livelli di vulnerabilità sismica per gli stabili di Via XX Settembre, 20 e Via Quintino Sella, 42 mediante ricerche storiografiche, indagini endoscopiche e a martinetti piatti. Si è provveduto, inoltre, a disdire il contratto di locazione della sede dell'ex ASSI.
Area di intervento "Digitalizzazione"	Per quanto riguarda l'Area di intervento "Digitalizzazione", si segnalano le seguenti attività: ✓ riorganizzazione degli utenti, dei gruppi, dei computer e delle policy di sicurezza (Active directory); ✓ integrazione del portale intranet del Ministero con active directory per il single-sign-on; ✓ ottimizzazione della gestione dei server fisici, utilizzando macchine virtuali (Virtualizzazione); ✓ introduzione del nuovo sistema di videoconferenza; ✓ cablaggio strutturato presso alcune sedi periferiche dell'ICQRF relativamente ai trasferimenti in nuovi locali demaniali (Campobasso e Brescia) e realizzazione della DMZ della sede centrale del Ministero (Rete LAN);

	✓ gestione dei certificati di firma digitale e archiviazione di tutte le cassette di posta elettronica certificata; ✓ configurazione delle attuali cassette di posta elettronica al fine di ottenere il single-sign-on con l'utenza di active directory; ✓ trasferimento del centralino ministeriale dalla sede di via Carducci a quella di via XX Settembre; ✓ realizzazione delle linee per la trasmissione dati per i servizi di comunicazione gestione corse (ippodromi); ✓ attuazione della direttiva N.30002 del 19/09/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la dismissione delle linee fax; ✓ estensione della copertura VOIP anche alla DG-Pesca ; ✓ completamento del cablaggio propedeutico al trasferimento degli apparati VOIP (Media Gateway RM1_XXSettembre) dalla centrale telefonica CFS/MiPAAF di via Carducci al CED MiPAAF di Via XX Settembre (cavi telefonici ed armadi di ripartizione); ✓ bonifica della rete telefonica pre-esistente; ✓ conduzione e gestione dei trouble-ticket per la gestione delle richieste di assistenza tecnica (cambio password posta elettronica; reset password SIAN e relativo invio dei plichi delle utenze, active directory, telefonia, malfunzionamenti hardware e software, configurazioni stampanti di rete) e successivo monitoraggio dello stato di lavorazione delle stesse; ✓ introduzione del nuovo sistema di gestione del personale (SGP) – progettazione e collaudo.
Area di intervento: " Riforma della PCP e politica nazionale della pesca marittima e dell'acquacoltura"	L'anno 2013 ha visto la prosecuzione del negoziato relativo alle proposte legislative avanzate dalla Commissione sulla riforma della Politica Comune della Pesca, (periodo di programmazione 2014-2021). La proposta di riforma della politica comune della pesca (PCP) ha previsto l'adozione del regolamento (UE) n.1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha sostituito il regolamento di base (regolamento (CE) n.2371/2002 del Consiglio). La Riforma della Politica Comune della Pesca ha introdotto i seguenti obiettivi da raggiungere : ➢ la sostenibilità delle attività di cattura, ➢ la pesca responsabile, ➢ trasparenza nel mercato e verso i consumatori, ➢ maggiore coinvolgimento degli operatori. E' stato adottato il "Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015". Sono stati revisionati i valori di riferimento per gli indicatori di *outcome* precedentemente indicati per il 2013. La progressiva riduzione del numero di pescherecci ha comportato una riduzione dei livelli occupazionali, riduzione che è stata ancora più marcata del previsto a causa del calo della produttività fisica ed economica delle imbarcazioni. Redditività profitto lordo/Battello Valori di riferimento 2012: €. 10.910; Valore rivisto 2013 €. 7.500.

CRA 4 (*ICQRF*):

<table>
<tr><td>Area di intervento: "Promozione e tutela dei prodotti di qualità</td><td>

Attività di controllo

Nell'anno 2013 sono stati eseguiti oltre 36.000 controlli e verificati oltre 24.000 operatori e 55.000 prodotti.
I laboratori dell'Ispettorato hanno analizzato complessivamente oltre 9.500 campioni, di cui il 10,3% é risultato irregolare.
Sono state inoltrate all'Autorità Giudiziaria 307 notizie di reato e gli illeciti amministrativi rilevati sono stati complessivamente 5.078.
Nel corso dell'attività operativa sono stati eseguiti 500 sequestri per un valore complessivo di circa 37 milioni di euro.
Si riportano qui di seguito i dati operativi relativi all'anno 2013:

Attività ispettiva

Controlli (n.)	36.049
Operatori controllati (n.)	24.287
Operatori irregolari (%)	15,4
Prodotti controllati (n.)	54.974
Prodotti irregolari (%)	8,9
Campioni prelevati (n.)	9.294

Attività analitica

Campioni analizzati (n.)	9.580
Campioni irregolari (n.)	982
Campioni irregolari (%)	10,3
Determinazioni analitiche (n.)	141.132

Attività di vigilanza

OdC vigilati (n.)	70
Office audits (n.)	101
Review/witness audits (n.)	776

Risultati operativi

Notizie di reato (n.)	307
Contestazioni amministrative (n.)	5.078
Sequestri (n.)	500
Prodotti sequestrati (n.)	650
Valore dei sequestri (€)	36.809.239

Ordinanze emesse

Ordinanze ingiunzione (n.)	2.194
Importo ordinanze ingiunzione (€)	15.751.895
Ordinanze di archiviazione (n.)	364

</td></tr>
<tr><td>Area di intervento: Protezione ex officio a tutela delle produzioni di qualità</td><td>Come previsto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 1151/2012, le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche, prodotte o commercializzate sul territorio dell'Unione, sono protette ex officio da ciascuno Stato membro contro ogni forma di illecito utilizzo o di pratica ingannevole.
Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 14</td></tr>
</table>

	ottobre 2013, d'intesa con le Regioni, il Dipartimento dell'ICQRF è stato designato Autorità italiana competente, ai sensi degli artt. 36 e 38 del Reg UE n. 1151/2012 e dell'art. 16 del decreto recante disposizioni nazionali per l'attuazione del Reg. UE n. 1151/2012, a prevenire o fermare l'uso illegale di denominazioni di origine protetta e di indicazioni geografiche protette commercializzate in Italia. L'ICQRF assicura, inoltre, la comunicazione tra autorità incaricate degli altri Stati membri per far cessare l'uso illegale di denominazioni di origine protette e di indicazioni geografiche protette italiane sul territorio dell'Unione Europea. I casi di protezione *ex officio* attivati fino ad oggi dall'ICQRF sono: 1) il caso del prosciutto San Daniele commercializzato *on line* su un sito di proprietà inglese; 2) il caso dell'olio extravergine d'oliva "Toscano" commercializzato *on line* e presso *Harrods* di Londra. Si segnala, infine, che l'ICQRF ha instaurato, nel corso del 2013, numerose collaborazioni con i principali portali *web e-commerce* al fine di orientare la propria azione anche nell'ottica di prevenire possibili commercializzazioni illecite delle produzioni di qualità. Al riguardo si segnala la stipula, nel maggio 2014, del protocollo di intesa con il noto hosting provider "e-bay" per la promozione, valorizzazione e protezione dei prodotti di qualità italiani nel mercato elettronico.

CRA 5 (*CFS*):

Area di intervento: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"	In relazione all'area di intervento in esame, nel corso del 2013 il Corpo forestale dello Stato ha dato avvio alla prima fase del Nuovo Inventario forestale per la realizzazione del Registro dei Serbatoi di carbonio, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo di Kyoto, Sono stati contabilizzati tutti gli stock di carbonio forestale presenti nel nostro Paese ed i risultati di tale indagine inventariale sono stati inseriti nella contabilità del Protocollo di Kyoto, consentendo all'Italia di raggiungere un risultato molto vicino all'impegno sottoscritto. L'inserimento del comparto foreste nel Protocollo di Kyoto ha permesso all'Italia di contabilizzare un valore equivalente di carbonio stimato in circa un miliardo di euro, che altrimenti avrebbe dovuto essere pagato dal Paese, secondo gli accordi internazionali vigenti (le foreste hanno coperto circa il 75% della quota ancora mancante per il raggiungimento dell'obiettivo stabilito per l'Italia). Attraverso i progetti nazionali "Dal piccolo seme al grande albero, alla scoperta delle antiche foreste" e "Piantiamola", si è continuato il percorso di educazione ambientale e legalità rivolto per lo più ai bambini e ai giovani, permettendo di sviluppare azioni di formazione etica-ambientale,
Area di intervento: "Ordine pubblico e sicurezza"	Le azioni prioritarie si sono concretate: a) nella prosecuzione della lotta alla contraffazione dei prodotti agroalimentari a denominazione ed indicazione di origine protetta e dei prodotti certificati, intensificando i controlli sul territorio; b) nell'attivazione del programma di controlli sulla tracciabilità dall'origine di prodotti riconducibili alla definizione giuridica del "made in

	Italy" e anche attraverso azioni di contrasto ai crimini agroalimentari nei settori oleario, lattiero-caseario, vitivinicolo e nel settore delle carni che hanno prodotto sanzioni amministrative per un importo di circa 2,9 mln di euro nel solo 2013. In merito a questa stessa missione sono state previste anche azioni di contrasto ai crimini sul commercio illegale di specie di flora e fauna in via d'estinzione,dei reati in danno del patrimonio faunistico nazionale e degli habitat protetti, attraverso operazioni di antibracconaggio di rilievo nazionale. Sono proseguiti i controlli sull'abusivismo, sull'inquinamento delle risorse idriche e sugli scarichi civili ed industriali realizzando un importo per sanzioni amministrative per oltre 6 mln di euro.
Area di intervento: "Soccorso civile"	Con riferimento all'area in questione, sono state sviluppate le seguenti azioni: a) monitoraggio e protezione del territorio attraverso l'intensificazione dei controlli sul territorio. b) Prosecuzione dei progetti "Pon Sicurezza" in tema cdi contrasto agli incendi boschivi ("*Forest fire* area simulator", "Sicurezza integrata nelle aree montane e rurali" e "Evidenze geometriche") c) rilevamento delle superfici percorse dal fuoco e comunicazione dei relativi dati ai Comuni per la redazione del "catasto degli incendi d) iniziative informative sul fenomeno degli incendi boschivi finalizzate alla prevenzione. Per quanto attiene alla sicurezza in montagna, il CFS ha effettuato le attività di monitoraggio del territorio innevato e della risorsa neve, di vigilanza e soccorso sulle piste da sci, dell'aggiornamento continuo della banca dati meteonivometrica, della cartografia e del catasto delle valanghe, interventi di soccorso alpino. Il servizio Meteomont ha emanato circa 4700 bollettini sullo stato meteonivometrico in alta quota nel solo 2013, con rilevazioni per 329 giornate e circa 330541 dati nivometrici. E' stata assicurata la traduzione del bollettino in cinque lingue, la cui divulgazione quotidiana è avvenuta non solo attraverso la pubblicazione dei dati sul sito www.meteomont.org, ma anche tramite App per iPhone.

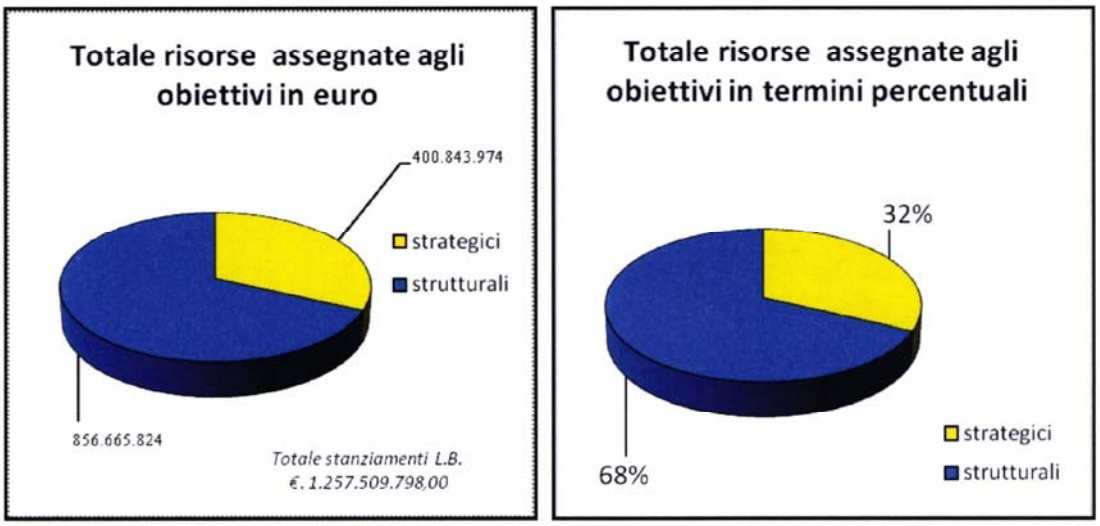
2.3 - Analisi dei risultati finanziari conseguiti.

La Direttiva del Ministro 24 luglio 2013, recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2013, adottata a seguito del ritiro della direttiva annuale 25 gennaio 2013, n. 929, ha assegnato ai Dipartimenti dell'amministrazione (CRA) e al Corpo forestale dello Stato complessivamente n. 29 obiettivi, dei quali 16 di natura strutturale e 13 di natura strategica.

Scopo della direttiva è, come noto, quello di assicurare il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo e la programmazione strategica e operativa connessa con l'azione del Ministero.

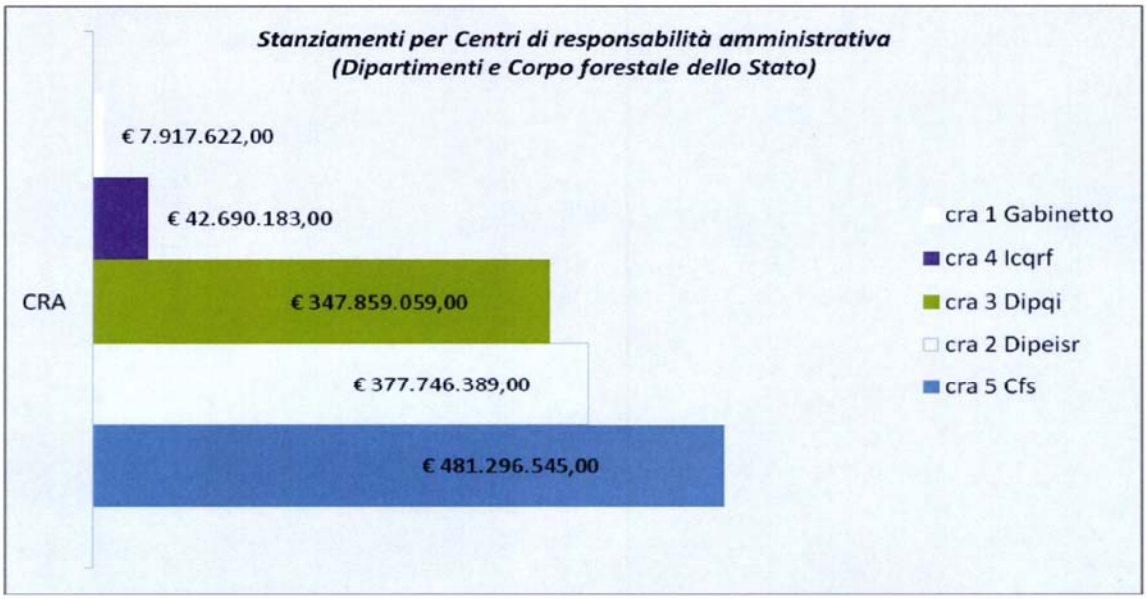
Come si evince dalla tabella n. 1, il 32% delle risorse assentite in bilancio è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi strategici del Ministero.

TABELLA N.1 - Rappresentazione grafica degli stanziamenti previsti dalla Legge di bilancio 2013 in ragione della natura degli obiettivi:



La maggior parte delle risorse è attribuita al CRA 5 – Corpo Forestale dello Stato, .come evidenziato nella tabella n.2.

TABELLA N. 2.



Nel corso dell'anno 2013, per effetto delle variazioni di seguito specificate (integrative o diminutive) e considerati gli accantonamenti operati per l'applicazione delle clausole di salvaguardia – pari a € 2.026.490,47- le risorse definitivamente assegnate al Ministero sono risultate pari ad euro 1.355.791.129,17. Tale importo **comprende anche le risorse attribuite all'Amministrazione per il pagamento dei debiti pregressi (pari ad 33.507.901,30) e non tiene conto delle** somme rivenienti dalla reiscrizione dei residui perenti.(pari ad € 187.709.499,00).

Si è pertanto registrato un incremento del 7,82% circa rispetto alle risorse stanziate dalla Legge di Bilancio per l'anno 2013. Detto incremento è in parte imputabile al trasferimento delle risorse finanziarie dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ex ASSI) e, in parte, al finanziamento di capitoli concernenti gli interessi sui mutui.

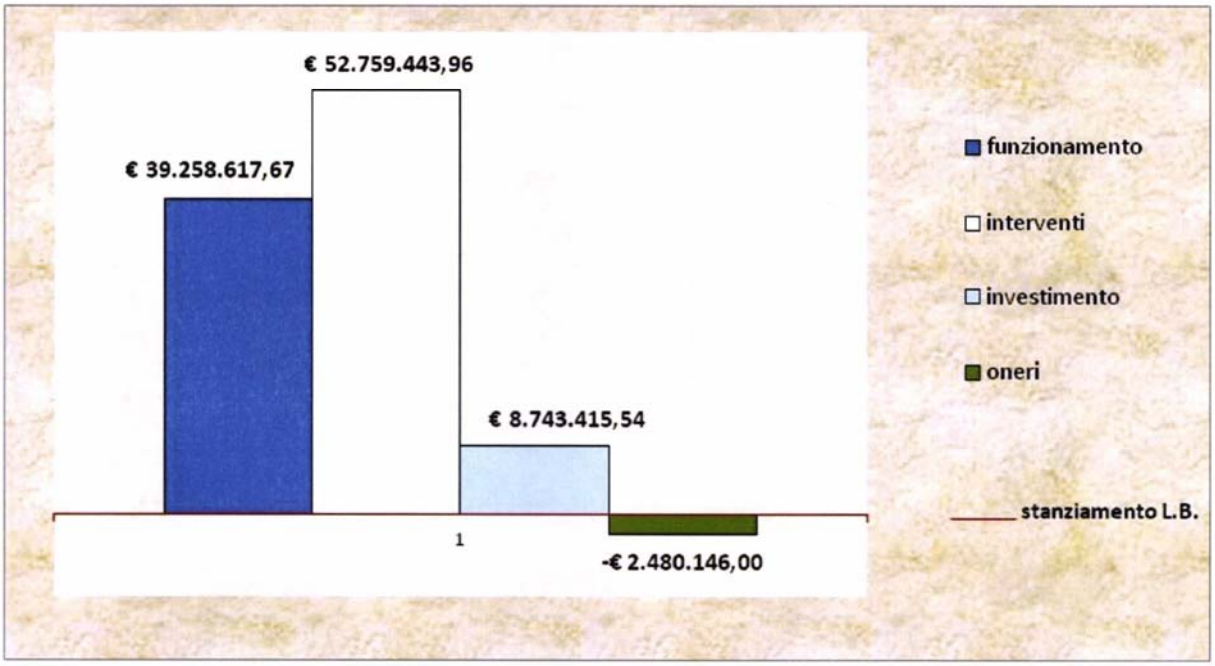
Tali variazioni si riferiscono ai programmi ed alle categorie di spesa di seguito specificati:

Stanziamento Legge di bilancio 2013	Stanziamento definitivo al 31.12.2013	Variazioni complessive	Variazioni per categoria di spesa	Programma
€ 7.917.622,00	€ 7.846.655,72	-€ 70.966,28	funzionamento € -28.231,08	*Indirizzo politico (CRA 1)*
			investimento € -42.735,2	
€ 377.746.389,00	376.358.761,57	-€ 1.387.627,43	funzionamento € 1.254.313,8	*Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (CRA 2)*
			interventi € 540.583	
			investimenti € -3.182.524,23	
€ 347.859.059,00	407.220.715,80	€ 59.361.656,80	funzionamento € 3.309.436,52	*Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione (CRA 3)*
			interventi € 49.223.278,97	
			investimento € 6.799.499	
			funzionamento € 588.524,31	*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (CRA 3)*
			investimento € -28.973	
			oneri € -530.109	*Fondi da assegnare (CRA 3)*
€ 42.690.183,00	€ 47.309.332,54	€ 4.619.149,54	funzionamento € 3.874.569,54	*Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (CRA 4)*
			investimento € 744.580	
€ 481.296.545,00	€ 517.055.663,54	€ 35.759.118,54	funzionamento € 9.739.288,74	*Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (CRA 5)*
			investimento € -63.110,86	
			funzionamento € 12.678.384,61	*Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità (CRA 5)*
			interventi € 516.602	
			investimento € 4.163.813,33	
			oneri € -1.950.037,00	
			funzionamento € 7.842.331,23	*Interventi per soccorsi (CRA 5)*
			interventi € 2.478.979,99	
			investimento 352.866,50	
1.257.509.798,00	**1.355.791.129,17**	**98.281.331,17**		

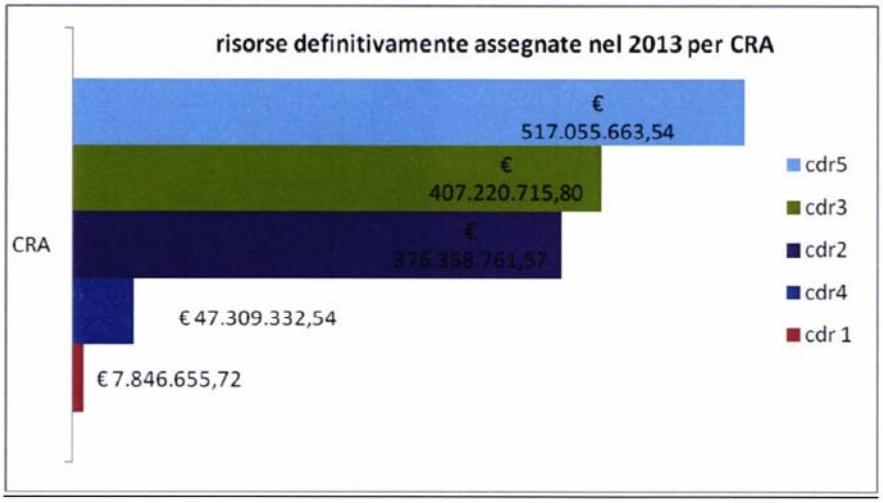
FUNZIONAMENTO = Oneri necessari al mantenimento della struttura del centro di responsabilità (costo del personale, acquisto beni e servizi)
INTERVENTI = Spese di parte corrente destinate all'esterno dell'amministrazione (contributi alle imprese, trasferimenti)
INVESTIMENTI = Investimento dello Stato in conto capitale (beni ed opere immobiliari, beni mobili e macchine, trasferimenti)

La disamina delle informazioni riportate nel SICOGE (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) dimostra che nel corso dell'anno in esame per il Ministero sono state implementate le risorse da destinare **a spese per interventi** (trasferimenti correnti a imprese, contributi, ecc.)

Il grafico seguente offre un quadro sinottico dei maggiori o minori importi stanziati, raffrontati a quanto attribuito con la legge di bilancio per il 2013, (+98.281.331,17) per categoria di spesa:



Ne deriva, pertanto, che le risorse complessivamente assegnate nel 2013 per CRA possono essere così rappresentate:

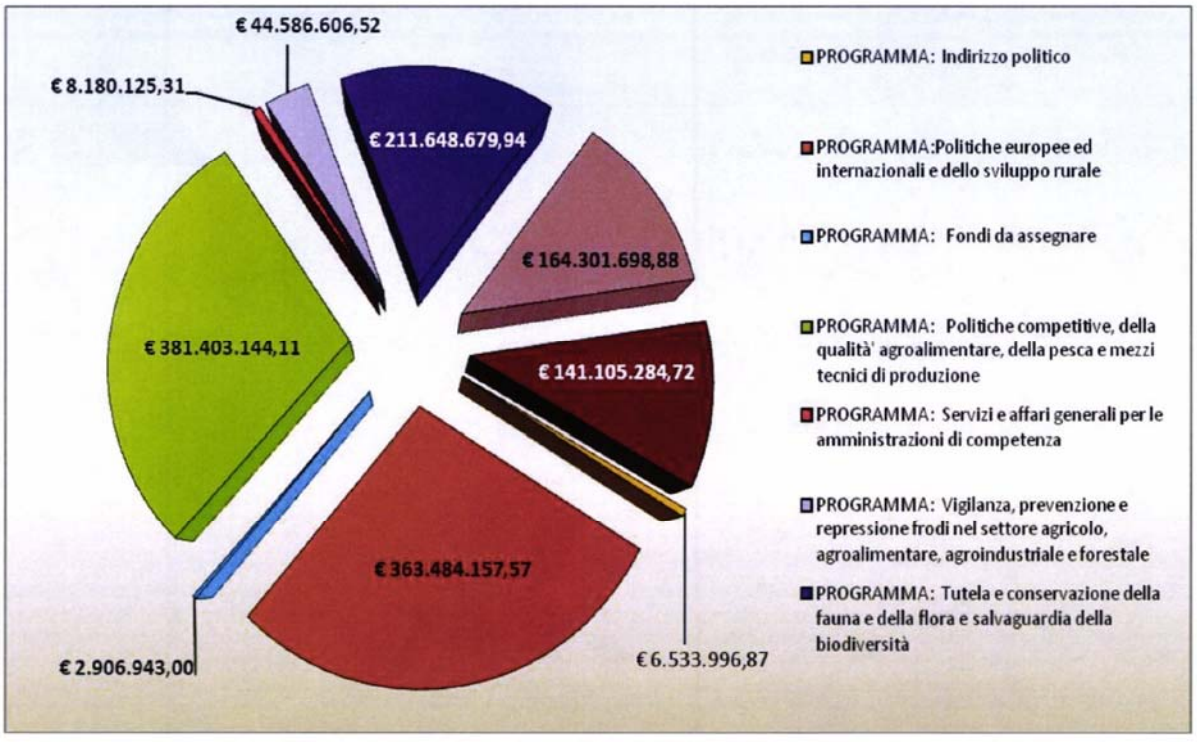


2.4 - Analisi dei dati relati ai provvedimenti di impegno giuridicamente perfezionati alla data del 31 dicembre 2013: misurazione della performance dei centri di responsabilità dell'amministrazione in relazione alla capacità di impegnare le risorse assegnate in conto competenza

Nel corso del 2013, a fronte di una assegnazione finanziaria complessiva di € 1.355.791.129,17, sono state impegnate risorse per un importo pari a € 1.301.985.687,63, (esclusi i residui di lettera f).

Le tabelle qui di seguito riportate offrono una rappresentazione sintetica degli impegni assunti, distinti per programma di spesa, nonchè della capacità di impegno di ogni singolo CRA.

***Risorse definitivamente assegnate** – Rappresentazione per programma di spesa*



Impegni assunti per programma di spesa

PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	%
CRA 1			
Indirizzo politico	7.846.655,72	6.533.996,87	83,27
CRA 2			
Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	376.358.761,57	363.484.157,57	96,58
CRA 3			
Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione	393.693.045,49	381.403.144,11	96,88
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	10.620.727,31	8.180.125,31	77,02
Fondi da assegnare	2.906.943,00	2.906.943,00	100,00
CRA 4			
Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	47.309.332,54	44.586.606,52	94,24
CRA 5			
Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità	211.648.679,94	200.496.062,74	94,73
Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano)	164.301.698,88	155.622.782,43	94,72
Interventi per soccorsi	141.105.284,72	138.771.869,08	98,35

Dal confronto tra i dati a consuntivo del 2012 e quelli relativi al 2013, rappresentati nelle tabelle seguenti, emerge per l'anno in esame, una maggiore capacità da parte dell'Amministrazione di impegnare le risorse assegnate.

	CRA1	CRA2	CRA3	CRA4	CRA5	totale	
2012	€ 8.543.112,45	€ 77.466.837,32	€ 505.227.277,50	€ 50.329.494,08	€ 533.737.567,68	€ 1.175.304.289,03	risorse assegnate
	€ 7.202.912,85	€ 63.928.924,41	€ 420.605.292,52	€ 46.426.149,01	€ 519.802.481,54	€ 1.057.965.760,33	risorse impegnate
	84,31%	**82,52%**	**83,25%**	**92,24%**	**97,39%**		% di capacità di impegno

2013	€ 7.846.655,72	€ 376.358.761,57	€ 407.220.715,80	€ 47.309.332,54	€ 517.055.663,54	€ 1.355.791.129,17	risorse assegnate
	€ 6.533.996,87	€ 363.484.157,57	€ 392.490.212,42	€ 44.586.606,52	€ 494.890.714,25	€ 1.301.985.687,63	risorse impegnate
	83,27%	**96,58%**	**96,38%**	**94,24%**	**95,71%**		% di capacità di impegno

Più nel dettaglio, giova sottolineare, tenuto conto delle modifiche degli assetti organizzativi, che la miglior performance nella capacità di impegno per l'anno 2013 deve essere riconosciuta al CRA 2.

2.5 - Risultati e dimensione finanziaria dei pagamenti effettuati dai CRA del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

In correlazione ad uno stanziamento definitivo in conto competenza pari ad € 1.324.309.718,34, destinato in misura pari ad € 914.706.176,91 alla realizzazione di obiettivi strutturali ed in misura pari € 409.603.541,43 all'attuazione degli obiettivi strategici, i Centri di Responsabilità Amministrativa hanno effettuato pagamenti per un importo totale di 1.109.611.228,33, di cui 795.404.438,25 per obiettivi strutturali e 314.206.790,08 per obiettivi strategici.

Più nel dettaglio, esaminando i dati relativi ai diversi programmi di spesa, la miglior performance va riconosciuta all'utilizzo delle risorse assegnate per obiettivi strategici nell'ambito della Missione 9, al programma di spesa 9.2, rubricato "Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca". Infatti, a fronte di una assegnazione definitivi di € 376.588.477,40 sono stati spesi € 296.318.193,32, un importo pari al 78,68 % delle risorse stanziate.

Meno performante il risultato in termini di pagamenti effettuati nell'ambito della Missione 9, programma di spesa 9.6.

A fronte di una assegnazione definitiva di risorse pari ad € 33.015.064,03, nel corso del 2013 risultano effettuati pagamenti per € 17.888.596,74, un importo pari al 54% circa delle risorse assentite.

Una più attenta disamina rivela che con riferimento agli obiettivi strategici ***n. 35 - Educazione e informazione sulla sicurezza alimentare e promozione dei prodotti agroalimentari italiani sia nel mercato UE che nei Paesi Terzi*** e ***n. 34 - Valorizzazione delle specificità dei prodotti agroalimentari***, sono stati effettuati pagamenti per un importo pari rispettivamente ad € 734.486,06 e ad € 1.856.283,15, che rappresentano il 12,67% e il 32,15% delle risorse assegnate .

Ciò premesso, si riportano nelle tabelle sotto indicate i risultati finanziari raggiunti nel corso dell'anno 2013, avuto riguardo ai pagamenti effettuati dai Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero, dando anche evidenzia dei residui di nuova formazione (lettera c).

Tabella n. 1 (pagato/stanziato – suddiviso per obiettivi strategici e strutturali:)

	stanziamenti definitivi in c/competenza	pagato competenza	utilizzo
	1 (€.)	2 (€.)	%
obiettivi strutturali	914.706.176,91	795.404.438,25	86,96%
obiettivi strategici	409.603.541,43	314.206.790,08	76,71%
Totali	1.324.309.718,34	1.109.611.228,33	83,79%

Tabella n. 2 (pagato su stanziato in %- rappresentazione della formazione dei residui – esposizione dei debiti pregressi, delle perenzioni e dei residui si stanziamento, lettera f)):

		accantonamenti	pagato in c/competenza	% pagato su stanziato	residui di nuova formazione (lettera c)
Totale attribuito agli obiettivi a consuntivo	1.324.309.718,34	-2.026.490,47	1.109.611.228,31	83,91%	173.047.063,97
+ reiscrizione residui perenti	187.709.499,00		150.635.993,25	80,25%	36.942.637,57
+ debiti pregressi	33.507.901,30		29.525.879,42	88,12%	315.146,36
+ residui di lett. F			n.a.	0	24.709.851,04
Stanziamenti totali	**1.545.527.118,64**	**-2.026.490,47**	**1.289.773.100,98**	**83,56%**	**235.014.698,94**

Riepilogo sinottico:

	RIEPILOGO - CONSUNTIVO ANNO 2013 - Valori in Euro			
Stanziamenti totali	**1.545.527.118,64**			
Pagato in c/competenza		**1.289.773.100,98**		
Residui di nuova formazione			**235.014.698,94**	
Non impegnato				**18.712.828,25**

I prospetti successivi evidenziano la capacità di spesa espressa dall'Amministrazione, suddivisa per programmi e per obiettivi (strategici e strutturali).

CRA	Programmi	€. Obiettivi strategici (Stanziato definitivo con perenzioni)	PAGATO IN C/COMPETENZA	% di utilizzo	€. Obiettivi strutturali (Stanziato definitivo con perenzioni)	PAGATO IN C/COMPETENZA	% di utilizzo
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI	1.2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (009.002)	€ 376.588.477,40	€ 296.318.193,32	**78,68%**			
DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (009.005)				€ 47.344.073,00	€ 42.591.421,12	**89,96%**
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'	1.5 Politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione (009.006)	€ 33.015.064,03	€ 17.888.596,74	**54,18%**	€ 329.507.599,04	€ 260.931.542,10	**79,19%**
CORPO FORESTALE DELLO STATO	2.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità (018.007)				€ 211.311.189,41	€ 194.896.961,38	**92,23%**
CORPO FORESTALE DELLO STATO	3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (007.006)				€ 164.255.009,46	€ 148.890.511,27	**90,65%**
CORPO FORESTALE DELLO STATO	4.1 Interventi per soccorsi (008.001)				€ 140.721.202,15	€ 131.213.811,14	**93,24%**
GABINETTO DEL MINISTRO	5.1 Indirizzo politico (032.002)				€ 7.917.756,00	€ 6.258.954,44	**79,05%**
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'	5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)				€ 10.674.764,85	€ 7.714.293,80	**72,27%**
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'	6.1 Fondi da assegnare (033.001)				€ 2.974.583,00	€ 2.906.943,00	**97,73%**
		€ 409.603.541,43	**€ 314.206.790,06**		**€ 914.706.176,91**	**€ 795.404.438,25**	